

REGIONE LOMBARDIA

BANDO ATTRATTIVITA' LOCALE LOMBARDIA (ALL)

Quesiti e Risposte (FAQ)

INDICE

1.	REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	2
2.	PROGETTI FINANZIABILI	2
3.	SPESE AMMISSIBILI E AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE	3
4.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
5.	ISTRUTTORIA	4
6.	ACCETTAZIONE, RENDICONTAZIONE E ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE.....	5

1. REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1.1 Possono presentare domanda al bando Attrattivita' Locale Lombardia i capoluoghi di provincia?

Secondo quanto disposto all'articolo A.3 "Soggetti beneficiari" del bando, possono presentare domanda di contributo solo ed esclusivamente i Comuni lombardi, esclusi i capoluoghi.

1.2 Quante domande può presentare un soggetto richiedente sul bando Attrattivita' Locale Lombardia?

Secondo quanto disposto dal bando all'articolo A.3 "Soggetti beneficiari", ogni soggetto richiedente, può presentare una sola domanda di partecipazione.

2. PROGETTI FINANZIABILI

2.1 Quali sono gli interventi ammissibili?

Secondo quanto disposto dal bando all'articolo B.2 "Progetti finanziabili", il bando finanzia interventi finalizzati ad incrementare il patrimonio pubblico favorendo la crescita dell'attrattività dell'area di riferimento e la migliore fruizione dell'offerta turistica presente o potenziale attraverso la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili.

Il bene immobile deve essere localizzato in Lombardia ed essere di proprietà del Comune che presenta l'istanza ovvero di proprietà del Demanio dello Stato o di altra Amministrazione pubblica e nella disponibilità esclusiva del medesimo Comune istante in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso) per un periodo di almeno 10 anni successivi alla conclusione dell'intervento.

2.2 Possono essere finanziati interventi di infrastrutturazione primaria?

No, non sono ammissibili progetti riconducibili a opere di infrastrutturazione primaria ed interventi di manutenzione ordinaria. Per un approfondimento sugli interventi di infrastrutturazione primaria o manutenzione ordinaria, si rimanda all'art 44 della LR 12/05.

2.3 Gli interventi proposti possono avere un livello di progettazione preliminare e poi essere approvati in seguito, a conclusione della fase di istruttoria?

No, gli interventi proposti dovranno avere un livello di progettazione definitiva o esecutiva già al momento della presentazione della domanda.

In fase di presentazione della candidatura occorrerà infatti fornire copia dei provvedimenti e dei relativi allegati adottati dal Comune richiedente per l'approvazione del progetto e della relativa copertura finanziaria della spesa.

2.4 Posso presentare domanda di partecipazione se, con lo stesso progetto, ho già partecipato ad altri bandi pubblici?

Sì, è possibile presentare domanda di partecipazione. In caso di aggiudicazione di un contributo su più bandi, è fatto divieto di cumulo di finanziamento per le medesime spese (cfr C.4b per le modalità di annullamento dei giustificativi di spesa).

2.5 Quali sono i criteri generali per la definizione degli elementi di inquadramento ai sensi della normativa sugli Aiuti di Stato?

Gli elementi che l'Amministrazione comunale deve valutare rispetto al progetto presentato, ai sensi dell'art. 107.1 TFUE, sono:

- presenza di attività economica all'interno del progetto;
- eventuale distorsione della concorrenza;
- incidenza sugli scambi tra Stati membri.

Solo nel caso in cui tutti i tre elementi citati sussistano congiuntamente, si applica la disciplina degli Aiuti di Stato, al netto di eventuali vincoli ed obblighi derivanti da altre discipline di diritto statale o europeo.

2.6 Cosa si intende per "impresa" ai sensi della normativa sugli Aiuti di Stato?

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. Quindi la natura pubblica dell'Ente, che ha la proprietà o la gestione dell'attività economica considerata non è sufficiente ad escludere l'Aiuto di Stato. Occorre verificare se vi sia o meno una gestione organizzata in modo commerciale, che si traduce nello svolgimento di un'attività a carattere economico contendibile sul mercato.

3. SPESE AMMISSIBILI E AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE

3.1 Quali sono le spese ammissibili?

Secondo quanto disposto all'articolo B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità" del bando sono ammissibili:

Spese tecniche di:

- progettazione, nella misura massima del 8% delle spese ammissibili. Non è ammissibile la sola progettazione senza finanziamento dell'opera;
- direzione dei lavori;

- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- oneri di collaudo;

Realizzazione di opere e lavori. A titolo esemplificativo:

- opere e lavori edili, strutturali e impiantistici;
- ristrutturazione e ammodernamento dei locali;

Acquisizione di beni capitali e immobilizzazioni materiali e immateriali complementari all'intervento sul bene immobile e inventariati nell'ente beneficiario. A titolo esemplificativo:

- arredi (scrivanie, sedie, scaffali, armadi, etc.);
- attrezzature (attrezzi da laboratorio, attrezzi per un'area didattica, etc.);
- dispositivi tecnologici (computer, stampanti, dispositivi informatici, video, videocamere, etc);
- software.

3.2 In che cosa consiste l'agevolazione riconosciuta dal bando?

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto fino a un massimo di € 150.000,00, pari al 80% delle spese ritenute ammissibili.

Si precisa che la spesa minima ammissibile è di € 60.000,00.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Come posso presentare domanda di partecipazione al bando?

Secondo quanto disposto all'articolo C.1 "Presentazione delle domande" del bando, la domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente online, sulla piattaforma informativa Bandi Online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, utilizzando obbligatoriamente la modulistica messa a disposizione su Bandi Online.

Non saranno consentite altre modalità di accesso a Bandi Online per la presentazione della domanda ed in ogni caso modalità differenti si considerano non ricevibili.

5. ISTRUTTORIA

5.1 Qual è l'iter di valutazione previsto dal bando?

Secondo quanto disposto all'articolo C.2 "Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse" del bando, l'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.

La misura prevede, oltre al superamento dell'istruttoria formale, una fase di valutazione di merito, effettuata da un apposito Nucleo di valutazione. A ciascun progetto sarà attribuito un punteggio da 0 a 100, con una soglia minima di sufficienza pari a 60 su 100.

Per i progetti che hanno già totalizzato il punteggio minimo di 60 su 100 punti, sono previste le seguenti premialità:

- Punteggio pari a 5 per i progetti che insistono su Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- Punteggio pari a 5 per i progetti che riqualificano gli immobili già esistenti in ottica di rigenerazione urbana.

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

Saranno finanziate le domande con punteggio almeno sufficiente, in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

6. ACCETTAZIONE, RENDICONTAZIONE E ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

6.1 Quanto tempo ho per accettare l'agevolazione concessa da Regione Lombardia?

Secondo quanto disposto dall'articolo C.4a "Adempimenti post concessione", il legale rappresentante del soggetto beneficiario, pena la decadenza dal diritto al finanziamento, deve formalizzare l'accettazione dell'agevolazione assegnata entro 10 giorni solari e consecutivi dalla data di comunicazione della concessione del contributo, accedendo alla propria domanda su Bandi Online.

6.2 Qual è la documentazione da presentare in fase di rendicontazione?

Secondo quanto disposto dall'articolo C.4b "Caratteristiche della fase di rendicontazione" del bando, in fase di rendicontazione occorre presentare la seguente documentazione:

- Modulo di richiesta saldo;
- Relazione finale del progetto;
- Modulo dichiarazione dei documenti di spesa privi del CUP e della dicitura obbligatoria;
- Copia dei giustificativi di spesa delle spese sostenute da parte del beneficiario della misura;
- Copia dei giustificativi di pagamento delle spese sostenute da parte del beneficiario della misura;
- Copia del certificato di collaudo, qualora in fase di rendicontazione siano esposte le relative spese.